

# Storia

“Raccontare poco non era giusto, raccontare il vero non si era creduti. Allora ho evitato di raccontare. Sono stato prigioniero e bon – dicevo”.

Il cammino percorso dalla memoria dei Lager è in gran parte indicato da questa oscillazione tra il bisogno di verità e la difficoltà ad affermarla, tra lo sforzo di contrastare l'indifferenza del mondo e il silenzio come protesta; ma anche tra la spinta soggettiva a ricordare e quella opposta a dimenticare. Ostacoli esterni e interni non hanno interrotto questo cammino, facendo arrivare a noi un grande e inespresso patrimonio di esperienze. A settant'anni di distanza, la raccolta delle storie di vita dei superstiti dei lager promossa dall'Associazione nazionale ex deportati (Aned) in Piemonte, l'ha trasformato in racconto dando voce a tutti, in particolare a coloro – e sono la stragrande maggioranza – che non avevano mai trovato ascolto al di fuori della famiglia e del piccolo gruppo degli amici. Dalla stessa volontà nasce questo libro in cui parlano 200 sopravvissuti, in un montaggio di più di 900 brani tratti dalle 10.000 pagine di trascrizione delle loro testimonianze.

È un accumulo enorme di notizie, episodi, giudizi, riflessioni ed emozioni; un coro che nasce dall'incontro di voci diverse, un primo abbozzo di memoria collettiva. E insieme, uno spaccato della deportazione italiana, con la sua fisionomia complessa e con i suoi tanti e diversi protagonisti: donne, uomini, bambini ebrei, e con loro giovani partigiani e partigiane, antifascisti di vecchia data, attiviste e attivisti operai, militari renitenti ai bandi, gente presa a caso nei rastrellamenti.

Dalle loro voci – perché di voci si tratta in questa ricerca di storia orale – lo studio dei campi di sterminio può trarre moltissimi spunti capaci di allargarne radicalmente la conoscenza e di rimettere in discussione valutazioni consolidate.

Ma oggi, in un panorama culturale e politico che tollera di convivere con totalitarismi di vecchio e nuovo stampo e con programmatici eccidi di massa, queste testimonianze hanno anche il valore di una denuncia e di un ammonimento.

**FrancoAngeli**  
La passione per le conoscenze

€ 29,00 (U)



1573.80

A. BRAVO, D. JALLA (a cura di)

La vita offesa

## La vita offesa

Storia e memoria dei Lager nazisti  
nei racconti di duecento sopravvissuti

a cura di  
Anna Bravo e Daniele Jalla

Prefazione di Primo Levi



FRANCOANGELI  
**Storia**

# La vita offesa

Storia e memoria dei Lager nazisti  
nei racconti di duecento sopravvissuti

a cura di  
Anna Bravo e Daniele Jalla

Prefazione di Primo Levi

**Storia**  
FRANCOANGELI

**Anna Bravo** è stata professore associato di Storia sociale all'Università di Torino. Vive e lavora a Torino. I suoi libri più recenti sono: *Intervista a Primo Levi, ex deportato* (con F. Cereja), Einaudi 2011; *La conta dei salvati. Dalla Grande Guerra al Tibet: storie di sangue risparmiato*, Laterza 2013; *Lezione Primo Levi. Raccontare per la storia*, Einaudi 2014.

**Daniele Jalla**, storico di formazione, funzionario e dirigente della Regione Piemonte dal 1980 al 1994, dal 1994 al 2012 ha diretto i Musei civici e i servizi museali della Città di Torino. Presidente di ICOM Italia, è stato membro del Consiglio superiore dei beni culturali e docente a contratto di museologia presso diversi Atenei. Nella sua attività di ricerca si è interessato in particolare di storia orale, di storia della deportazione, di museologia e museografia, di Alpi e di storia valdese. Sull'insieme di questi argomenti ha pubblicato tra saggi, articoli e volumi più di 150 titoli.

*In copertina:* Illustrazione di Elena Pellegrini.

7° edizione. Copyright©1986, 2001 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy  
Ristampa 2° Anno 2015

Ristampa						Anno								
0	1	2	3	4	5	6	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sui diritti d'autore.

Sono vietate e sanzionate (se non espressamente autorizzate) la riproduzione in ogni modo e forma (comprese le fotocopie, la scansione, la memorizzazione elettronica) e la comunicazione (ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la distribuzione, l'adattamento, la traduzione e la rielaborazione, anche a mezzo di canali digitali interattivi e con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata).

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun fascicolo dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali ([www.clearedi.org](http://www.clearedi.org); e-mail [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org)).

Stampa: Digital Print Service srl - sede legale: via dell'Annunciata 27, 20121 Milano;  
sedi operative: via Torricelli 9, 20090 Segrate (MI) e via Merano 18, 20127 Milano.